Teatro, a Morgantina in scena la quarta edizione del Barbablù Fest

Autore: Walter Giannò

Data: 18 Luglio 2024

Torna per il quarto anno consecutivo il ***Barbablù Fest***, festival di musica, teatro e narrazioni, con un calendario ricco di proposte culturali d'eccezione che si terranno, come sempre, nel **Parco Archeologico di Morgantina (Aidone, Enna)**, con alcuni appuntamenti anche a Piazza Armerina e Mazzarino.

Il festival andrà in scena dall'1 all'11 agosto, alternando concerti, rappresentazioni teatrali e incontri culturali. Protagonisti la grande musica d'autore con **Carmen Consoli, Noa, Danilo Rea** e il teatro con **Tuccio Musumeci** e ***Giuseppe Dipasquale***, ***Giovanni Calcagno e Vincenzo Pirrotta, Silvia Ajelli e Gaia Insenga.*** *In programma anche appuntamenti culturali e presentazioni di libri, con* ***Felice Cavallaro e Federico Palmaroli "Osho"****.*

Il festival, prodotto e realizzato da ***Terzo Millennio Progetti Artistici***, nato da un'idea di **Pietrangelo Buttafuoco**, prende il suo nome dalla *Testa di Ade,* uno dei pezzi archeologici più importanti riconsegnati alla Sicilia dopo il trafugamento da Morgantina, ribattezzata *Barbablù* in ragione degli straordinari riccioli blu della barba. La **direzione artistica è firmata da Alberto Samonà**, scrittore e giornalista siciliano, in

una staffetta ideale con Giuseppe Dipasquale, che ne ha curato le prime tre edizioni ed è stato recentemente chiamato a dirigere il prestigioso Marche Teatro.

“Un’edizione – sottolinea il direttore artistico – con nomi prestigiosi del teatro e del panorama musicale nazionale e internazionale, arricchita ulteriormente da presentazioni di libri e incontri di sicuro interesse. Ho accolto con entusiasmo la proposta di Pietrangelo Buttafuoco, Andrea Peria Giaconia e Giuseppe Dipasquale di dirigere il *Barbablù* 2024, perché credo che sia importante riscoprire, con proposte culturali e artistiche di qualità, i luoghi memorabili della Sicilia Centrale, come lo è il magico sito archeologico di Morgantina, che insieme a Villa Romana del Casale ha un nuovo direttore, Carmelo Nicotra. Un’edizione sostenuta e resa possibile grazie all’impegno del presidente della Regione Renato Schifani, a cui va il nostro più sentito ringraziamento”.

Si parte **giovedì 1 agosto** con **Giuseppe Dipasquale**, che inaugura il *Barbablù,* portando in scena ***La Giara* di Luigi Pirandello**, rappresentata da **Tuccio Musumeci**, che quest’anno ha festeggiato il suo novantesimo compleanno. La forza della maschera, che Musumeci sa imprimere al carattere dei suoi personaggi, proporrà uno ‘Zi Dima nuovo e questa volta umoristicamente feroce nella contesa con il suo alter ego contrario, qual è Don Lollò, interpretato da Angelo Tosto.

Venerdì 2 agosto, in collaborazione con il Comune di Aidone, va in scena ***Morgantina Rivive***: dal 2005 l’Archeoclub Aidone-Morgantina APS organizza questa grande manifestazione nel parco archeologico di Morgantina, giunta alla XVIII edizione. È così che l’antica città ellenistica-romana si anima con centinaia di figuranti che fanno risvegliare la *polis* in tutta la sua normale vita quotidiana.

Sabato 3 agosto, *Le più belle frasi di Osho*: incontro con **Federico Palmaroli,** inventore e autore della celebre pagina satirica che da alcuni anni è diventata una delle più seguite del panorama nazionale. Palmaroli “Osho” converserà con Fulvia Toscano, direttrice e fondatrice del Festival Naxoslegge.

Domenica 4 agosto sarà la volta di **Noa**, la celebre cantante, musicista e compositrice israeliana, da sempre impegnata per la pace, ambasciatrice Onu e attiva per i diritti e per la pace fra Israele e Palestina. Un concerto per cantare di pace e non violenza in tempi difficili come questi, trascinato dalla straordinaria forza di questa grande artista del nostro tempo.

Martedì 6 agosto torna il teatro con ***Giovanna D’Arco*** di **Maria Luisa Spaziani,** per la regia di **Silvia Ajelli**, in scena insieme a **Gaia Insenga**. In questo testo Maria Luisa Spaziani riscrive la storia della Pulzella d’Orleans, rifacendosi ad una corrente di pensiero francese secondo cui Giovanna D’Arco era la figlia adulterina di Isabella di Baviera, moglie di re Carlo VI. Le musiche sono composte ed eseguite dal vivo da Ermanno Dodaro e Raffaele Pullara. Un progetto di Alfio Scuderi e Silvia Ajelli, in collaborazione con il Festival delle Orestiadi.

Mercoledì 7 agosto per il teatro andrà in scena ***L’epopea di Gilgamesh*** di **Giovanni Calcagno**, con **Vincenzo Pirrotta** e lo stesso **Calcagno**: basata sul grande poema sumero/babilonese che racconta di un giovane re che, dopo aver sperimentato il dolore per la morte del migliore amico, lascia il trono per andare alla ricerca del segreto della vita eterna. Due interpreti d’eccezione del teatro italiano per una narrazione che racconta questo mito antichissimo.

Giovedì 8 agosto spazio al pianoforte di **Danilo Rea**: il suo talento coinvolge il pubblico spaziando su qualunque repertorio, dai capisaldi del jazz, passando per le canzoni italiane, fino alle arie d'opera. Con la sua sensibilità musicale, il suo estro gentile e la sua forza creativa, Danilo Rea plasma la melodia schiudendo le porte a infinite possibilità che si aprono agli ascoltatori. Uno show dinamico in cui l'improvvisazione è protagonista, proiettando gli spettatori in un mondo le cui strade sono ancora tutte da scoprire.

Sabato 10 agosto, fari puntati sui libri con il giornalista **Felice Cavallaro**, che, introdotto da Alberto Samonà, presenta ***Francesca***: un volume in cui ci sono l'amore e l'intesa, l'impegno e il sacrificio in un Paese in tempo di guerra. Ci sono gli amici e i nemici, le battaglie e i processi, la vita quotidiana e una parte importante della nostra storia, interrotta improvvisamente quel tragico giorno di maggio del 1992, oscurato dalla strage di Capaci. Al centro della scena è una donna, Francesca Morvillo, insieme all'uomo cui ha scelto di stare accanto fino all'ultimo, consapevole del pericolo: Giovanni Falcone. Le loro vite si intrecciano nella stagione più difficile del conflitto tra lo Stato e Cosa Nostra.

Gran finale **domenica 11 agosto** con ***Terra ca nun senti***, il concerto-evento di **Carmen Consoli**, che alternerà brani tradizionali siciliani con canzoni di artisti iconici nati in Sicilia come Franco Battiato, Rosa Balistreri e la stessa Consoli: l'insieme compone una grande narrazione in note della Sicilia con i suoi paesaggi, storie e personaggi, filtrata dallo sguardo e dalla sensibilità di Carmen Consoli.

Riferimento articolo: https://www.siciliafan.it/teatro-morgantina-barbablu-fest/

Generato il 13/11/2026